

alla promozione delle locali tradizioni alimentari.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 67.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: finalizzate alla manutenzione, alla conservazione ed al ripristino delle sistemazioni idraulico agrarie di particolare interesse paesaggistico, quali i terrazzamenti, le ciglionature e le unite a spina.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 68.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: finalizzate alla manutenzione ed al ripristino delle sistemazioni idraulico agrarie e le attività di rimboschimento e di forestazione.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 69.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: finalizzate all'ottenimento dei prodotti di cui ai regolamenti CEE 2092/91 sull'agricoltura biologica e 1804/99 sulle produzioni biologiche di origine animale;*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 70.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: finalizzate alla conservazione ed alla valorizzazione di razze bovine, equine e suine autoctone ed a rischio di estinzione;*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 71.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: svolte in aziende i cui imprenditori aderiscano ai programmi di interventi in materia agro-ambientale di cui al regolamento CEE n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, ovvero che possano dimostrare di svolgere attività agricole finalizzate alla conservazione ed alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio rurale.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 72.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: a basso impatto ambientale, compatibili con il perseguimento di obiettivi di conservazione delle risorse naturali e del paesaggio.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 73.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo*

sostenibile, *con le seguenti*: a basso impatto ambientale, attività forestali di rimboschimento e forestazione, attività di pesca responsabile.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 74.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile, con le seguenti: e forestali finalizzate al recupero, alla conservazione ed allo sfruttamento economico dei prodotti dei boschi di caducifoglie.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 75.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di forestazione, con le seguenti: di presidio ambientale e territoriale.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 76.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di, con le seguenti: il cui svolgimento sia finalizzato alla valorizzazione delle risorse ambientali e naturali, nonché al rimboschimento ed alla.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 77.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: multifunzionali e di, con le seguenti:*

volte alla conservazione delle risorse faunistico venatorie e della fauna spontanea, nonché al rimboschimento ed alla.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 78.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire la parola: multifunzionali con le seguenti: ; le attività di produzione dei prodotti vitivinicoli classificati ai sensi dell'articolo 3 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 e delle produzioni nazionali che abbiano ottenuto il riconoscimento di una denominazione di origine protetta, o di una indicazione geografica tipica, o di una attestazione di specificità; le attività di rimboschimento.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 79.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire la parola: multifunzionali con la seguente: eco-compatibili.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 80.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo la parola: multifunzionali, aggiungere la seguente: fondate sull'adozione di tecniche colturali estensive e di pratiche di allevamento a basso carico di bestiame, nonché le attività di rimboschimento.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 47.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo la parola: multifunzionali aggiungere le seguenti: ; le attività finalizzate all'ottenimento di produzioni nazionali che abbiano ottenuto il riconoscimento di una denominazione di origine protetta, o di una indicazione geografica tipica, o di una attestazione di specificità, nonché le attività agro-ambientali, di rimboschimento.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 81.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo la parola: multifunzionali aggiungere le seguenti: , di produzione dei prodotti tipici e di qualità, di rimboschimento.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 84.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo la parola: multifunzionali aggiungere la seguente: , agrituristiche.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 85.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), Sostituire le parole: e di forestazione finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile con le seguenti: le attività forestali e le attività di pesca orientate allo sfruttamento responsabile delle risorse naturali ed alla loro conservazione e valorizzazione.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 86.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo la parola: multifunzionali e di aggiungere le seguenti: rilevante interesse ai fini della conservazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche, incluse le attività di.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 82.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo le parole: multifunzionali e di aggiungere le seguenti: presidio ambientale e territoriale, nonché le attività di.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 83.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), dopo le parole: e di aggiungere le seguenti: rimboschimento e.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 87.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sopprimere le parole: finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 89.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile con le seguenti: prevalentemente volte alla tutela ed alla valorizzazione.*

zione delle risorse naturali ed alla conservazione del suolo, degli assetti idrogeologici e del paesaggio.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 90.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, lettera i), sostituire le parole: finalizzate alla promozione dello con le seguenti: orientate in riferimento ai modelli di.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**109. 88.** Dozzo, Vascon, Anghinoni, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Al comma 2, sopprimere la lettera l).*

**109. 91.** Chiappori, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

**(A.C. 7328-bis-B - sezione 94)**

**ARTICOLO 110 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE  
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL  
SENATO**

**ART. 110.**

*(Fondo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e per la promozione dell'efficienza energetica e delle fonti sostenibili di energia).*

1. Per il finanziamento degli interventi attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 3 dicembre 1997, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 1998, e successive modificazioni, è istituito, a decorrere dall'anno 2001, nell'ambito di apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, un

fondo per la riduzione delle emissioni in atmosfera e per la promozione dell'efficienza energetica e delle fonti sostenibili di energia.

2. Ai fini del comma 1, una quota di risorse pari al 3 per cento delle entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8, commi da 1 a 9, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, accertate al 31 dicembre di ciascun anno, a decorrere dal 2001, è destinata al fondo di cui al comma 1. La predetta quota affluisce annualmente al fondo stesso.

3. Le disponibilità finanziarie del fondo di cui al comma 1 sono destinate al finanziamento di programmi di rilievo nazionale e regionale finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera, alla promozione dell'efficienza energetica ed alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, definiti ai sensi della citata deliberazione del CIPE del 3 dicembre 1997, nonché al finanziamento di programmi agricoli e forestali finalizzati all'assorbimento dell'anidride carbonica, e sono ripartite, con deliberazione dello stesso Comitato, su proposta del Ministro dell'ambiente, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

4. Fra i programmi di rilievo nazionale da sottoporre alla deliberazione del Comitato di cui al comma 3, è inserito, su proposta del Ministro dell'ambiente, un piano di installazione con priorità nel Mezzogiorno di pannelli solari, che preveda, in una logica sistemica integrata e per il superamento della dipendenza dalla tecnologia estera:

a) l'incentivazione, mediante finanziamenti nella misura dell'80 per cento dei costi totali, alla installazione di pannelli solari in abitazioni private;

b) il sostegno allo sviluppo tecnologico delle imprese nazionali di produzione di collettori solari;

c) la predisposizione da parte dell'ENEA di parametri tecnici di standardizzazione dei collettori e delle attrezzature ad essi collegate, nonché la revisione e il

raccordo con le iniziative in atto di formazione di tecnici per l'installazione e la manutenzione degli impianti solari termici nell'ambito del progetto interregionale « Comune solarizzato ».

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 110 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART. 110.

*Al comma 4, dopo le parole:* Ministro dell'ambiente *aggiungere le seguenti:* sentito il parere delle Commissioni parlamentari competenti.

**110. 1.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, sopprimere le parole:* con priorità del Mezzogiorno.

**110. 2.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, aggiungere dopo le parole:* logica sistemica integrata *le seguenti:* per la riduzione delle fonti energetiche provenienti dall'estero.

**110. 3.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, sostituire le parole:* il superamento della dipendenza tecnologica estera *con le seguenti:* la riduzione della dipendenza energetica dall'estero.

**110. 4.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, lettera a) dopo la parola:* misura *aggiungere la seguente:* massima.

**110. 5.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, dopo la lettera a) aggiungere la seguente:*

*a-bis)* incentivazione attraverso una immediata riduzione dell'accisa sul consumo di energia elettrica nella misura del

trenta per cento, a quelle utenze abitative private che si dotano di un sistema di produzione di energia elettrica fotovoltaica in grado di soddisfare almeno il dieci per cento del fabbisogno annuale di energia elettrica da parte dell'utenza stessa calcolato su una media ponderata del consumo degli ultimi tre anni rispetto all'anno di installazione ovvero, in caso di nuova utenza, facendo riferimento al consumo medio ponderato di utenze similari per dimensioni ed ubicazione.

#### **Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**110. 6.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, dopo la lettera a) inserire la seguente:*

*a-bis)* agevolazione attraverso la riduzione delle accise sul consumo di energia elettrica nella misura del trenta per cento presso le utenze abitative private ove si trovi installato un sistema di produzione di energia elettrica fotovoltaica in grado di soddisfare almeno il quindici per cento del fabbisogno elettrico dell'utenza stessa calcolato sulla media di consumo degli ultimi due anni ovvero raffrontando il consumo medio di utenze similari per ubicazione e dimensioni di utilizzo.

#### **Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**110. 7.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, dopo la lettera a) inserire la seguente:*

*a-bis)* incentivazione all'installazione di pannelli solari finalizzata alla produzione di energia elettrica fotovoltaica attraverso la riduzione delle accise sul consumo di energia elettrica presso le abitazioni private nella misura del trenta per cento.

#### **Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**110. 8.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 4, dopo la lettera c) aggiungere la seguente:*

*c-bis)* incentivazione alla ricerca di sistemi di attestazione afferenti la qualità degli edifici dal punto di vista del risparmio energetico, affinché gli edifici qualificati possano godere di riduzioni tributarie erariali proporzionali al risparmio realizzato.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padania.**

**110. 9.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

**(A.C. 7328-bis-B – sezione 95)**

ARTICOLO 111 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 111.

*(Contributo straordinario all'ENEA).*

1. L'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), anche in cooperazione con altri soggetti, attua un programma di ricerca, sviluppo e produzione dimostrativa alla scala industriale di energia elettrica a partire dall'energia solare utilizzata come sorgente di calore ad alta temperatura. L'ENEA attua altresì un programma di ricerca per lo sviluppo delle tecnologie delle celle combustibili ad alto rendimento, al fine di sviluppare e di sperimentare, in collaborazione con produttori di impianti, con produttori di energia e con soggetti utilizzatori della stessa, prototipi a scala industriale e per le applicazioni stazionarie.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è assegnato all'ENEA un contributo straordinario di complessive 200 miliardi di lire, attribuito nella misura di lire 40 miliardi per il 2001, 70 miliardi per il 2002 e 90 miliardi per il 2003. Il programma può beneficiare degli incentivi previsti dalla le-

gislazione vigente in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di produzione di energia rinnovabile. Il costo complessivo degli investimenti realizzati nell'ambito del programma può essere coperto sino e non oltre il 40 per cento con il contributo di cui al presente comma. L'ENEA presenta entro il 31 agosto 2001 al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il progetto di massima che definisce le caratteristiche tecniche dell'impianto, la localizzazione e la stima dei costi di realizzazione e di gestione dello stesso impianto e indica, altresì, i soggetti con i quali sarà sviluppato il programma.

3. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentito il Ministro dell'ambiente, valuta il progetto di massima, liquida l'importo di 30 miliardi di lire quale corrispettivo per il progetto di massima e liquida il contributo residuo entro il 30 settembre per l'anno 2001 ed entro il 31 luglio per gli anni 2002 e 2003. L'ENEA presenta ogni sei mesi una relazione sull'andamento delle attività di ricerca, sperimentazione, progettazione, esecuzione del progetto e profittabilità della gestione.

4. L'ENEA è tenuto a predisporre un piano di ristrutturazione della propria organizzazione e della propria attività finalizzato alla concentrazione su un numero limitato di rilevanti progetti di ricerca, di sviluppo tecnologico e di trasferimento dell'innovazione.

EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 111 DEL DISEGNO DI LEGGE

ART. 111.

*(Contributo straordinario dell'ENEA).*

*Al comma 1, sopprimere il secondo periodo.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padana.**

**111. 1.** Chiappori, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

Al comma 1, secondo periodo, sopprimere le parole da: , al fine di sviluppare e di sperimentare fino alle parole: soggetti utilizzatori della stessa.

**Seguono compensazioni del Gruppo Lega Nord Padana.**

**111. 2.** Chiappori, Giancarlo Giorgetti, Liotta.

**(A.C. 7328-bis-B – sezione 96)**

ARTICOLO 113 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 113.

*(Compartecipazione degli enti locali ai tributi erariali con finalità ambientale).*

1. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo definisce, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, le compartecipazioni ai tributi erariali con finalità ambientale da parte degli enti locali sedi di impianti di produzione e di stoccaggio di prodotti assoggettati ai suddetti tributi, e adotta le conseguenti iniziative, anche legislative, di propria competenza.

2. L'entità delle compartecipazioni è commisurata agli oneri degli enti locali interessati, necessari per la gestione del territorio compatibile con la utilizzazione industriale.

3. Le entrate degli enti locali derivanti dalle compartecipazioni non hanno carattere di compensazione del rischio ambientale e sanitario, e sono utilizzabili per programmi di salvaguardia e di sviluppo ecocompatibile del territorio. Sono fatti salvi tutti gli obblighi di protezione della

salute e dell'ambiente e di rispetto della sicurezza, posti a carico delle aziende.

**(A.C. 7328-bis-B – sezione 97)**

ARTICOLO 114 DEL DISEGNO DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 114.

*(Disinquinamento, bonifica e ripristino ambientale).*

1. All'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, dopo il comma 9, sono aggiunti i seguenti:

«9-bis. Le somme derivanti dalla riscossione dei crediti in favore dello Stato per il risarcimento del danno di cui al comma 1, ivi comprese quelle derivanti dall'escussione di fidejussioni a favore dello Stato, assunte a garanzia del risarcimento medesimo, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato, per essere riassegnate, con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ad un fondo di rotazione da istituire nell'ambito di apposita unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente, al fine di finanziare, anche in via di anticipazione:

a) interventi urgenti di perimetrazione, caratterizzazione e messa in sicurezza dei siti inquinati, con priorità per le aree per le quali ha avuto luogo il risarcimento del danno ambientale;

b) interventi di disinquinamento, bonifica e ripristino ambientale delle aree per le quali abbia avuto luogo il risarcimento del danno ambientale;

c) interventi di bonifica e ripristino ambientale previsti nel programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 426.

9-ter. Con decreto del Ministro dell'ambiente, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono disciplinate le modalità di funzionamento e di accesso al predetto fondo di rotazione, ivi comprese le procedure per il recupero delle somme concesse a titolo di anticipazione ».

2. Il decreto di cui al comma 9-ter dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, introdotto dal comma 1 del presente articolo, è emanato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. L'accantonamento per gli oneri a fronte degli interventi di bonifica ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, costituisce un onere pluriennale da ammortizzare, ai soli fini civilistici, in un periodo non superiore a dieci anni. Restano fermi i tempi di realizzazione delle bonifiche previsti nel progetto approvato ed i criteri per la deducibilità dei costi sostenuti, anche se non imputati a conto economico.

4. Al fine di assicurare l'ottimale ripristino ambientale e di incrementare il livello di sicurezza contro gli infortuni mediante la ristrutturazione e la modifica strutturale degli ambienti di lavoro nelle cave localizzate in giacimenti di calcare metamorfico con sviluppo a quote di oltre 300 metri, che per i loro sistemi di fratturazione e per la elevata pendenza presentino situazioni di pericolosità potenziale di particolare rilevanza ai fini della sicurezza dei lavoratori, sono concessi finanziamenti in conto capitale riservati a programmi di particolare valenza e qualità ai fini del ripristino e ai fini di prevenzione, approvati dal comune in conformità al parere dell'azienda sanitaria locale, nei limiti di una disponibilità pari a lire 8 miliardi per il 2001, 15 miliardi per il 2002 e 15 miliardi per il 2003.

5. All'articolo 27 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, e successive modificazioni, al primo comma, dopo le parole: « laureato in ingegneria » sono inserite le seguenti: « ovvero in geologia » e al secondo comma,

dopo le parole: « in Ingegneria Ambiente - Risorse » sono inserite le seguenti: « ovvero in geologia, ».

6. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, con proprio decreto, provvede a definire le modalità e i criteri di accesso al beneficio di cui al comma 4.

7. Chiunque abbia adottato o adottato le procedure di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni, e di cui al decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, o che abbia stipulato o stipuli accordi di programma previsti nell'ambito delle medesime normative, non è punibile per i reati direttamente connessi all'inquinamento del sito posti in essere anteriormente alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 22 del 1997 che siano accertati a seguito dell'attività svolta, su notifica dell'interessato, ai sensi dell'articolo 17 del medesimo decreto legislativo n. 22 del 1997, e successive modificazioni, qualora la realizzazione e il completamento degli interventi ambientali si realizzino in conformità alle predette procedure o ai predetti accordi di programma ed alla normativa vigente in materia.

8. La disposizione di cui al comma 7 non è applicabile quando i fatti di inquinamento siano stati commessi a titolo di dolo o comunque nell'ambito di attività criminali organizzate volte a realizzare illeciti guadagni in violazione delle norme ambientali.

9. Per costi sopportabili di cui al comma 6 dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e di cui alle lettere f) ed i) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n. 471, si intendono, con riferimento ad impianti in esercizio, quelli derivanti da una bonifica che non comporti un arresto prolungato delle attività produttive o che comunque non siano sproporzionati rispetto al fatturato annuo prodotto dall'impianto in questione.



10. Al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale, è assegnato un finanziamento di lire 3 miliardi per l'anno 2001 e di lire 6 miliardi a decorrere dall'anno 2002 al Parco geominerario della Sardegna, istituito entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e di intesa con la regione Sardegna e gestito da un consorzio assimilato agli enti di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168, costituito dai Ministeri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dalla regione Sardegna, dai comuni interessati ed, eventualmente, da altri soggetti interessati. Al fine di garantire la tutela, la conoscenza e la valorizzazione, anche per finalità sociali e occupazionali, dei parchi e dei musei sommersi aventi rilevante valore ambientale, storico, archeologico e culturale, è assegnato un finanziamento di lire 2 miliardi a decorrere dall'anno 2001 per i parchi sommersi ubicati nelle acque di Baia nel golfo di Pozzuoli e di Gaiola nel golfo di Napoli, istituiti con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con i Ministri per i beni e le attività culturali, dei trasporti e della navigazione e delle politiche agricole e forestali e di intesa con la regione Campania, e gestiti da un consorzio costituito dal Ministero dell'ambiente, dal Ministero per i beni e le attività culturali e dalla regione Campania, con la rappresentanza delle associazioni ambientaliste. I decreti istitutivi di cui ai periodi precedenti stabiliscono altresì le attività incompatibili con le finalità previste dal presente comma, alla cui violazione si applicano le sanzioni previste dall'articolo 30 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

11. È istituito con decreto del Ministero dell'ambiente, d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali, con il Ministero delle politiche agricole e forestali, con le

regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Molise e Puglia, nonché con gli Enti parco nazionali interessati, il coordinamento nazionale dei tratturi e della civiltà della transumanza, all'interno del programma d'azione per lo sviluppo sostenibile dell'Appennino, denominato « Appennino Parco d'Europa ». In tale intesa sono individuati:

a) i siti, gli itinerari, le attività antropiche e i beni che hanno rilevanza naturale, ambientale, storica, culturale, archeologica, economica, sociale e connessi con la civiltà della transumanza;

b) gli obiettivi per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei siti e dei beni di cui alla lettera a) anche ai fini dello sviluppo integrato sostenibile delle aree del coordinamento di cui al presente comma.

12. Il coordinamento nazionale di cui al comma 11 è gestito da un consorzio formato dai Ministeri, dalle regioni e dagli enti parco di cui al medesimo comma 11, nonché dalle province, dai comuni e dalle comunità montane interessati. Alle attività di promozione e programmazione dello sviluppo del coordinamento partecipano soggetti pubblici e privati, quali università, associazioni ambientaliste e culturali, enti economici e di volontariato, organizzazioni sociali.

13. L'istituzione e il funzionamento del coordinamento di cui ai commi 11 e 12 sono finanziati nei limiti massimi di spesa di lire 1.000 milioni nel 2001, di lire 1.000 milioni nel 2002 e di lire 1.000 milioni nel 2003.

14. Al fine di conservare e valorizzare, anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale, è assegnato un finanziamento di lire un miliardo per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 al Parco tecnologico ed archeologico delle colline metallifere grossetane e al Parco museo delle miniere dell'Amiata, istituiti con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e con la regione Toscana e gestito da un consorzio costi-

tuito dal Ministero dell'ambiente, dal Ministero per i beni e le attività culturali, dalla regione Toscana e dagli enti locali. Al fine di consentire la realizzazione di opere di recupero e di ripristino della ufficiosità del fiume Sile è autorizzata la spesa di lire 2 miliardi per l'anno 2001 a favore dell'Ente parco naturale del fiume Sile.

15. Al fine di conservare e valorizzare gli antichi siti di escavazione ed i beni di rilevante testimonianza storica, culturale e ambientale connessi con l'attività estrattiva, è assegnato un finanziamento di lire 500 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003 al Parco archeologico delle Alpi Apuane, istituito con decreto del Ministero dell'ambiente, d'intesa con il Ministro per i beni e le attività culturali e con la regione Toscana e gestito da un consorzio costituito dal Ministero dell'ambiente, dal ministero per i beni e le attività culturali, dalla regione Toscana, dagli enti locali e dall'Ente parco delle Alpi Apuane. Nell'intesa, previo parere dei comuni interessati, sono individuati:

*a)* i siti ed i beni che hanno rilevante valenza di testimonianza storica, culturale e ambientale connessi con l'attività estrattiva;

*b)* gli obiettivi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei siti e dei beni di cui alla lettera *a)*.

16. I siti ed i beni di cui alla lettera *a)* del comma 15 compresi nell'area del Parco regionale delle Alpi Apuane e gli obiettivi di cui alla lettera *b)* dello stesso comma 15 ad essi correlati sono individuati dal Ministero dell'ambiente, d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali e con l'Ente parco delle Alpi Apuane.

17. Con decreto del Ministero dell'ambiente, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è approvato, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti Commissioni parlamentari, il piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli. Il piano è predisposto, entro

trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, dal soggetto attuatore previsto dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 486, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 1996, n. 582, sulla base e nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti relativi all'area interessata e comprende il completamento delle azioni già previste dal citato articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 486 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 582 del 1996, nonché la conservazione degli elementi di archeologia industriale previsti dagli ultimi due periodi del predetto articolo 1, comma 1, introdotti dall'articolo 31, comma 43, della legge 23 dicembre 1998, n. 448. Al piano, che fissa un termine per la conclusione dei lavori finanziati, sono allegati una relazione tecnico-economica sullo stato degli interventi già realizzati ed un cronoprogramma relativo alla esecuzione dei lavori futuri, nonché un motivato parere del comune di Napoli. A tale fine è autorizzata la spesa di lire 50.000 milioni per ciascuno degli anni 2001-2003.

18. Sono abrogati i commi 1, da 3 a 13 e 15 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 486 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 582 del 1996.

19. Il Comitato di coordinamento e di alta vigilanza e la commissione per il controllo ed il monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 4, del citato decreto-legge n. 486 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 582 del 1996, cessano le loro funzioni alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente di cui al comma 17, con la presentazione di un documento conclusivo riepilogativo delle opere effettuate e dei costi sostenuti. La funzione di vigilanza e controllo sulla corretta e tempestiva attuazione del piano di recupero di Bagnoli è attribuita al Ministero dell'ambiente, il quale, in caso di inosservanza delle prescrizioni e dei tempi stabiliti nel piano stesso, può, previa diffida a conformarsi alle previsioni entro congruo termine, disporre l'affidamento a terzi per l'esecuzione dei lavori in danno, ai sensi dell'articolo 17, commi 2, 9, 10 e 11, del decreto legislativo 5 febbraio 1997,

n. 22, e successive modificazioni. Il Ministro dell'ambiente presenta annualmente al Parlamento una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 486 del 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 582 del 1996. In considerazione del pubblico interesse alla bonifica, al recupero ed alla valorizzazione dell'area di Bagnoli, è attribuita facoltà al comune di Napoli, entro il 31 dicembre 2001, di acquisire la proprietà delle aree oggetto degli interventi di bonifica anche attraverso una società di trasformazione urbana. In tale caso possono partecipare al capitale sociale, fino alla completa acquisizione della proprietà delle aree al patrimonio della società medesima, esclusivamente il comune di Napoli, la provincia di Napoli e la regione Campania. Il comune di Napoli, a seguito del trasferimento di proprietà, subentra nelle attività di bonifica attualmente gestite dalla società Bagnoli spa con il trasferimento dei contratti in essere, dei finanziamenti specifici ad essi riferiti e di quelli non ancora utilizzati, ivi compresi i finanziamenti per il completamento della bonifica; gli affidamenti dei lavori avverranno secondo le norme vigenti per la pubblica amministrazione con riferimento alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e altresì secondo modalità e procedure che assicurino il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori dipendenti della società Bagnoli spa nelle attività di bonifica. Ai fini dell'acquisizione da parte del comune di Napoli della proprietà delle aree oggetto dei progetti di bonifica, il corrispettivo è calcolato dall'ufficio tecnico erariale in base al valore effettivo dei terreni e degli immobili che, secondo il progetto di completamento approvato, devono rimanere nell'area oggetto di cessione; dall'importo così determinato è detratto, ai fini dell'ottenimento della cifra di cessione, il 30 per cento dell'intervento statale utilizzato sino al momento della cessione nelle attività di bonifica. In caso di rinuncia esplicita da parte del comune di Napoli all'acquisto delle aree soggette ad interventi di bonifica, l'IRI o altro proprietario, entro nove

mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede all'alienazione mediante asta pubblica, il cui prezzo base è determinato dall'ufficio tecnico erariale secondo i criteri di cui al periodo precedente, senza alcuna detrazione. Dal prezzo di aggiudicazione è detratto a favore dello Stato il valore delle migliorie apportate alle aree interessate sino al momento della cessione.

20. Il decreto di cui al comma 17 dovrà indicare un elenco di aree industriali prioritarie, ivi comprese quelle ex estrattive minerarie, rientranti in un piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale, nonché le modalità per la redazione dei relativi piani di recupero. Per la realizzazione del piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale è autorizzata la spesa di lire 10.000 milioni per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003.

21. Salvo quanto disposto dai commi 17 e 19 del presente articolo, con regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro il medesimo termine di cui al comma 17, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, è dettata la disciplina per l'acquisizione delle aree oggetto di risanamento ambientale da parte dei comuni nelle aree interessate al piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale, con l'obiettivo di attribuire al comune la facoltà di acquisire, entro un termine definito, la proprietà delle aree oggetto degli interventi di bonifica e, in caso di rinuncia esplicita da parte del comune stesso, di alienare le aree stesse mediante asta pubblica con assunzione da parte del nuovo proprietario degli oneri di completamento della bonifica.

22. Al fine di migliorare, incrementare ed adeguare agli standard europei, alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali la progettazione in materia di rifiuti e bonifiche e di tutela delle acque interne, nonché programmare iniziative di supporto alle azioni in tali settori delle amministrazioni pubbliche per aumentare l'efficienza dei relativi interventi, anche sotto il profilo della capacità di utilizzazione delle risorse derivanti da

cofinanziamenti dell'Unione europea, sono istituite presso il Servizio per la gestione dei rifiuti e per le bonifiche e il Servizio per la tutela delle acque interne del Ministero dell'ambiente apposite segreterie tecniche composte ciascuna da non più di dodici esperti di elevata qualificazione nominati con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con il quale ne è stabilito il funzionamento. Per la costituzione e il funzionamento delle predette segreterie è autorizzata la spesa di lire 1.800 milioni annue per gli anni 2001 e 2002.

23. Al comma 6-*bis* dell'articolo 23 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, introdotto dall'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258, le parole: « 31 dicembre 2000 » sono sostituite dalle seguenti: « 30 giugno 2001 ».

24. Ferme restando le disposizioni di cui al decreto-legge 20 settembre 1996, n. 486, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 1996, n. 582, all'articolo 1, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, sono aggiunte, in fine, le seguenti lettere:

« *p-bis*) Sesto San Giovanni (aree industriali e relative discariche);

*p-ter*) Napoli Bagnoli-Coroglio (aree industriali) ».

25. All'articolo 1, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

« *p-quater*) Pioltello e Rodano ».

26. All'articolo 29 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« Il trasferimento della proprietà e degli altri diritti reali sui beni oggetto di assegnazione ha natura costitutiva ed estingue qualsiasi altro diritto reale incidente sui beni stessi. Resta salva la possibilità prevista dal penultimo comma dell'articolo 28 per coloro che dimostrino in giudizio la titolarità, sui beni assegnati, di diritti reali

diversi da quelle contemplati nel piano di riordinamento di vedere tali diritti accertati dall'autorità giudiziaria ».

27. Al fine di completare la bonifica e la realizzazione del Parco naturale Molentargius-Saline, istituito con la legge della regione Sardegna 26 febbraio 1999, n. 5, i beni immobili compresi nelle saline di Cagliari, già in uso all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, previa intesa con la regione autonoma della Sardegna, sono trasferiti a titolo gratuito al demanio regionale.

28. All'articolo 43, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, dopo le parole: « Malpensa 2000 », sono inserite le seguenti: « nonché alla realizzazione di attività di monitoraggio ambientale e di interventi di delocalizzazione o finalizzati alla compensazione e mitigazione ambientale degli effetti conseguenti alle attività di Malpensa 2000 ».

#### EMENDAMENTI PRESENTATI ALL'ARTICOLO 114 DEL DISEGNO DI LEGGE

##### ART 114.

*Al comma 2 sostituire la parola: centoventi con la parola: novanta.*

**Seguono compensazioni del Gruppo AN.**

**114. 1.** Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Liotta.

*Al comma 4, in fine, sostituire le parole: 15 miliardi per il 2002 con le parole: 20 miliardi e le parole: 15 miliardi per il 2003 con le parole: 20 miliardi per il 2003.*

**Seguono compensazioni del Gruppo AN.**

**114. 2.** Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Liotta.

*Al comma 10, sostituire le parole da: da un consorzio assimilato fino a: da altri soggetti interessati con le seguenti: dalla regione Sardegna e dai comuni interessati.*

**Seguono compensazioni del Gruppo AN.**

**114. 5.** Giancarlo Giorgetti, Liotta.

*Sopprimere il comma 11.*

**114. 6.** Possa, Alessandro Rubino.

*Sopprimere il comma 12.*

**114. 7.** Possa, Alessandro Rubino.

*Al comma 12, sopprimere le parole: dai Ministeri.*

**114. 8.** Giancarlo Giorgetti, Rodeghiero, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 12, sopprimere le parole: e programmazione dello sviluppo del coordinamento.*

**114. 9.** Giancarlo Giorgetti, Rodeghiero, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 12, sopprimere le parole: organizzazioni sociali.*

**114. 10.** Giancarlo Giorgetti, Rodeghiero, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Sopprimere il comma 13.*

**114. 11.** Possa, Alessandro Rubino.

*Sopprimere il comma 15.*

**114. 13.** Possa, Alessandro Rubino.

*Al comma 15, sopprimere le parole: dal Ministero dell'ambiente, dal ministero dei beni e le attività culturali.*

**114. 14.** Giancarlo Giorgetti, Rodeghiero, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Sopprimere il comma 16.*

**114. 15.** Possa, Alessandro Rubino.

*Al comma 16, sostituire le parole: dal Ministero dell'ambiente, d'intesa con il ministero dei beni e le attività culturali e, con le seguenti: dalla Regione Toscana, d'intesa.*

**114. 16.** Giancarlo Giorgetti, Rodeghiero, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 17, secondo periodo, sopprimere le parole: nonché la conservazione degli elementi di archeologia industriale previsti dagli ultimi due periodi del predetto articolo 1, comma 1, introdotti dall'articolo 31, comma 43, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.*

**114. 21.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 17 terzo periodo, dopo le parole: un cronoprogramma relativo alla esecuzione dei lavori futuri inserire le seguenti: e la stima dei relativi costi.*

**114. 22.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 17, ultimo periodo dopo le parole: è autorizzata la spesa inserire le seguenti: complessiva.*

**114. 23.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, secondo periodo dopo le parole: La funzione di vigilanza e controllo*

sulla corretta e tempestiva attuazione del piano *inserire le seguenti*: , anche successivamente all'eventuale acquisizione delle aree oggetto di bonifica ai sensi del comma 4 e seguenti.

**114. 24.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, secondo periodo sostituire le parole:* può, previa diffida a conformarsi alle previsioni entro congruo termine, disporre, *con le seguenti:* previa diffida a conformarsi alle previsioni entro i tre mesi successivi , dispone.

**114. 25.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 terzo periodo sostituire le parole:* presenta annualmente al Parlamento, *con le seguenti:* ha l'obbligo di fornire al Parlamento semestralmente.

**114. 26.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, terzo periodo, aggiungere infine le parole:* affinché le Commissioni competenti intervengano con una apposita risoluzione in merito.

**114. 27.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, dopo il terzo periodo, inserire il seguente:* Il Ministro dell'Ambiente assicura la massima pubblicità e la diffusione dei dati relativi alle operazioni di bonifica.

**114. 28.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, sopprimere il quarto periodo.*

**Conseguentemente si fa fronte alle coperture di A.N.**

**114. 29.** Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Liotta.

*Al comma 19, quarto periodo sostituire le parole:* 31 dicembre 2001 *con le parole:* 31 gennaio 2001.

**Conseguentemente si fa fronte alle coperture di A.N.**

**114. 30.** Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Liotta.

*Al comma 19 aggiungere dopo le parole:* oggetto degli interventi di bonifica, *le seguenti:* ambientale e industriale.

**114. 31.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, quinto periodo, sopprimere le parole:* ivi compresi i finanziamenti per il completamento della bonifica.

**114. 32.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, quinto periodo, dopo le parole:* per il completamento della bonifica *inserire le seguenti:* autorizzati dalla presente legge.

**114. 33.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, quinto periodo, dopo le parole:* ivi compresi i finanziamenti, *aggiungere le seguenti:* già stanziati.

**114. 34.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 dopo le parole:* in base al valore effettivo dei terreni e degli immobili *inserire le seguenti:* tenendo conto dell'incremento di valore dell'area conseguente alle operazioni di bonifica e di risanamento e

**114. 35.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, sesto periodo, dopo le parole:* in base al valore effettivo dei terreni e degli immobili, *inserire le seguenti:* dopo le operazioni di bonifica.

**114. 36.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, sesto periodo sopprimere le parole che vanno da:* dall'importo così determinato è detratto, *fino alla fine del periodo.*

**114. 37.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, sesto periodo sostituire le parole:* dall'importo così determinato è detratto, ai fini dell'ottenimento della cifra di cessione, il trenta per cento dell'intervento statale utilizzato sino al momento della cessione, il trenta per cento dell'intervento statale utilizzato sino al momento della cessione nelle attività di bonifica *con le seguenti:* dall'importo così determinato sono detratti, ai fini dell'ottenimento della cifra di cessione, gli importi che l'amministrazione o l'ente acquirente ha versato per le operazioni di bonifica e di risanamento dell'area sino al momento delle cessione.

**114. 38.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 sesto periodo sostituire le parole:* dall'importo così determinato è detratto, ai fini dell'orientamento della cifra di cessione, il trenta per cento dell'intervento statale utilizzato sino al momento della cessione nella attività di bonifica *con le seguenti:* dall'importo così determinato sono detratti, ai fini dell'ottenimento della cifra di cessione, gli importi che l'amministrazione o l'ente acquirente o l'ente

acquirente ha versato per le operazioni di bonifica e di risanamento dell'area sino al momento della cessione.

**114. 39.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo aggiungere dopo le parole:* In caso di rinuncia esplicita, *le seguenti:* ovvero decorsi inutilmente i termini temporanei.

**114. 40.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo sostituire le parole:* entro nove mesi, *con le seguenti:* entro tre mesi.

**114. 41.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo sostituire le parole:* entro nove mesi, *con le seguenti:* entro cinque mesi.

**114. 42.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo sostituire le parole:* entro nove mesi, *con le seguenti:* entro sei mesi.

**114. 43.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo sostituire le parole:* entro nove mesi, *con le seguenti:* entro sette mesi.

**114. 44.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19 settimo periodo sostituire le parole:* entro nove mesi, *con le seguenti:* entro otto mesi.

**114. 45.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, dopo le parole:* secondo i criteri di cui al precedente periodo senza alcuna detrazione *inserire le seguenti:* , e tenendo conto dell'incremento di valore dell'area conseguente alle operazioni di bonifica e di risanamento.

**114. 46.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, ottavo periodo, sostituire le parole:* i criteri di cui al periodo precedente, *con le seguenti:* il prezzo di mercato dopo le operazioni di bonifica.

**114. 47.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, ottavo periodo, sostituire le parole:* è detratto a favore dello Stato il, *con le seguenti :* sono riassegnate al bilancio dello Stato le somme corrispondenti al.

**114. 48.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Al comma 19, aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Il nuovo proprietario si assume gli eventuali ulteriori oneri per il completamento della bonifica secondo il piano approvato ai sensi del presente comma.

**114. 51.** Giancarlo Giorgetti, Formenti, Parolo, Guido Dussin, Terzi, Liotta.

*Sopprimere il comma 22.*

**Seguono compensazioni del Gruppo Forza Italia.**

**114. 53.** Possa, Alessandro Rubino.

*Sopprimere il comma 22.*

**Conseguentemente si fa fronte alle coperture di A.N.**

**114. 54.** Bono, Armani, Alberto Giorgetti, Messa, Ozza, Paolone, Proietti, Liotta.

*Sopprimere il comma 23.*

**114. 56.** Possa, Alessandro Rubino.

*Al comma 27 aggiungere le seguenti parole:* Sono altresì trasferiti, a titolo gratuito demanio della regione Puglia, i beni immobili compresi nelle saline di Margherita di Savoia.

**114. 57.** Leone.

**(A.C. 7328-bis-B – sezione 98)**

ARTICOLO 115 DEL DISEGNO DI LEGGE  
NEL TESTO DELLA COMMISSIONE  
IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL  
SENATO

ART. 115.

*(Ente geopaleontologico di Pietraroia).*

1. È istituito, con decreto del Ministero dell'ambiente, d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali e con la regione Campania, l'Ente geopaleontologico di Pietraroia, in provincia di Benevento; nell'ambito di tale intesa sono individuati i siti geologici, paleontologici, naturalistici e paesaggistici che hanno rilevante valenza di testimonianza scientifica, culturale ed ambientale connessi con l'attività di ricerca scientifica e gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del geosito e di sviluppo socioeconomico in termini ecosostenibili.

2. L'Ente di cui al comma 1 è gestito da un consorzio formato dai Ministeri di cui al medesimo comma 1, dalla regione Campania, dalla provincia di Benevento, dal comune di Pietraroia, dall'università del Sannio, dall'università « Federico II » di Napoli e dalle associazioni locali e ambientali interessate ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168.

3. Ai fini di cui al presente articolo è autorizzata una spesa nel limite massimo di lire 500 milioni annue a decorrere dall'anno 2001.